

L'autovalutazione della scuola: una prospettiva internazionale

Jaap Scheerens

Presentazione
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Rome, Italy

27 november 2014

Contenuti

- Definizioni
- Situazione internazionale; le sfide per migliorare
- Esempi dall'Olanda
- Conclusioni, sfide aperte

Definizioni

Valutazione

- Indicare l'oggetto e l'obiettivo della valutazione (es. la scuola; stimolare il miglioramento)
- Scegliere criteri e "standard" (es. risultati scolastici a un certo livello)
- Metodi per collegare i dati (es. questionari, test)
- Analisi dei dati (es. la media dei risultati)
- Rendicontazione dei dati (feedback)
- Valutazione e utilizzo della valutazione (es. misure per il miglioramento)

Definizione della valutazione esterna e interna

Attività chiave della valutazione	Valutazione esterna	Valutazione interna
Avviare la valutazione e affidarne l'esecuzione	Agenti esterni	Agenti interni
Processi tecnici	Agenti esterni	Agenti interni Agenti esterni
Dare informazioni	Agenti interni	Agenti interni Agente esterni
Uso e applicazione dei risultati	Agenti esterni Agenti interni	Agenti interni

Tipi di autovalutazione

- Metodi di valutazione interna basata su «check lists» (Stiamo facendo bene? Come potremmo fare meglio?).
Opinioni
- Sistemi di informazione del Management Scolastico; procedure amministrative
- Sistemi di monitoraggio degli alunni; dati ricavati dai test, punteggi
- Set integrato di strumenti: test, questionari, a volte anche osservazioni

Principali obiettivi dell'autovalutazione

- Informare le famiglie e l'opinione pubblica
- Sostenere il miglioramento scolastico (incluso l'insegnamento a livello di classe); ideale (modello) della scuola come organizzazione che apprende (learning organization)
- Sostenere la valutazione esterna

Definizione di apprendimento organizzativo

- Miglioramento scolastico stimolato dall'uso dei dati e dal feedback sulla performance
- Ideale della scuola come organizzazione che apprende
- Miglioramento sostenuto dai processi primari (insegnamento e apprendimento) e secondari (processi organizzativi)

Lo scenario internazionale; sfide per il miglioramento

Lista dei paesi che, almeno una volta l'anno, mettono in atto processi di autovalutazione della scuola (OECD, 2013)

Canada	Netherlands
Check Republic	Norway
Estonia	Poland
France	Portugal
Hungary Iceland	Slovak Republic
Ireland	Sweden
Israel	Turkey
Japan	UK

Molta variabilità nelle forme e nelle applicazioni dell'autovalutazione

- Rispetto all'obiettivo: sviluppo interno o fornire informazione agli attori interni ed esterni alla scuola
- Il grado in cui l'autovalutazione della scuola è strutturata e regolamentata dal centro (struttura amministrativa centrale/locale)
- In che modo la valutazione esterna e interna sono collegate (esempi: sinergia tra esterna e interna, duplicazione e separazione totale)

OECD: sinergie per un apprendimento migliore; sfide per l'autovalutazione della scuola

- Allineare valutazione esterna e autovalutazione
- Assicurare la centralità dei processi di insegnamento e dell'apprendimento
- Equilibrare informazione alle famiglie e opinione pubblica
- Acquisire competenze nelle tecniche di valutazione
- Migliorare le competenze di gestione dei dati all'interno della scuola
- Un quadro di riferimento nazionale sulla qualità dell'istruzione

OECD: sinergie per un apprendimento migliore; raccomandazioni

- Chiarire ruolo e scopo dell'autovalutazione all'interno di un più ampio quadro di riferimento sulla valutazione
- Miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento e outcomes sono l'obiettivo dell'autovalutazione
- Aumentare la visibilità interna ed esterna dell'autovalutazione della scuola (dare un senso alla valutazione e non ridurlo a un adempimento burocratico?)
- Sviluppare a livello nazionale criteri per la qualità della scuola
- Rafforzare la capacità dei dirigenti scolastici per stimolare una cultura dell'autovalutazione
- Promuovere l'impegno di tutto il personale scolastico e degli studenti
- Migliorare il feedback alle scuole dai dati raccolti a livello nazionale per lo sviluppo e l'autovalutazione

Esperienze in Olanda

Sviluppo storico della valutazione in Olanda

- **Anni '70:** valutazioni su larga scala
- **Anni '80:** inizio della valutazione di sistema, studi di coorte, valutazioni nazionali, ispezioni scolastiche sistematiche
- **Sviluppi negli anni '90, inizio 2000:** crescita dell'autovalutazione della scuola, ispezione proporzionale, *School Quality Cards*, sistema di monitoraggio dello studente del CITO, partecipazione a rilevazioni internazionali

Situazione attuale della valutazione scolastica in Olanda

- Autovalutazione della scuola (interna)
- Ispezione scolastica (esterna)
- “*Windows for accountability*” nuova forma ibrida della valutazione esterna/interna (informazione disponibile pubblicamente basata su dati centrali e dati aggiuntivi raccolti dalle scuole)
- Classifica delle scuole in ordine di risultati

Ambiti di qualità valutati dall'Ispettorato olandese

- Outcomes degli studenti
- Politiche dei docenti HRD/HRM
- Insegnamento e apprendimento
- Cura della qualità di sistema da parte della scuola
- Accordi finanziari
- Altre esigenze di natura legale

Indicatori di qualità

- Outcomes: risultati nelle discipline di base, progressi
- Insegnamento e apprendimento:
 - Copertura disciplinare
 - Tempo
 - Processi di insegnamento supportivi
 - Clima sano e supportivo
 - Assistenza e cura per gli alunni con difficoltà
 - Qualità delle valutazioni e degli esami

Indicatori “windows for accountability”

- **Numero degli studenti**
- **Tassi di successo agli esami**
- **Votazioni riportate agli esami**
- **Trasferimenti e abbandoni**
- **Abbandoni prematuri (dispersione scolastica)**
- Piano dell’offerta formativa
- Cooperazione
- **Caratteristiche del contesto degli studenti, più precisamente, la percentuale di studenti con bisogni di assistenza extra**
- **Selezione dei saperi e Curricolo scolastico**
- Il cosiddetto “care plan” (per studenti con bisogni di assistenza extra)
- La soddisfazione degli studenti
- La soddisfazione dei genitori
- Caratteristiche delle scuole in entrata e in uscita (di livello scolastico o passaggio dei cicli)
- Valutazione esterna
- Clima scolastico e sicurezza
- **“Market share in the catchment area”** (in Olanda il contesto di quasi-mercato del sistema di istruzione individua quella porzione potenziale di studenti che ciascuna scuola ha nel proprio bacino di utenza)
- Tempo dell’insegnamento
- **Personale scolastico (età, assenze docenti, salari)**
- **Indicatori finanziari (solvibilità, riserve finanziarie, spesa per studente, costi della scuola)**

Struttura rapporto di autovalutazione

- *Contesto e risorse*
 - Popolazione scolastica
 - Territorio e capitale sociale
 - Risorse economiche e materiali
 - Risorse professionali
- *Esiti*
 - Risultati scolastici
 - Risultati nelle prove standardizzate
 - Competenze chiave e di cittadinanza
 - Risultati a distanza
- *Processi*
 - Pratiche educative e didattiche
 - Curricolo, progettazione, valutazione
 - Ambiente di apprendimento
 - Inclusione e differenziazione
 - Continuità e orientamento
 - Pratiche gestionali e organizzative
 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- *Il processo di autovalutazione*
- *Individuazione delle priorità*
 - Priorità e Traguardi
 - Obiettivi di processo

Conclusioni: questioni aperte rese evidenti dalle esperienze internazionali

- Le condizioni esterne sono importanti per la valutazione interna (la valutazione esterna può stimolare la valutazione interna; una politica centrale per la valutazione della scuola, supporto e assistenza centrale)
- Dati oggettivi sugli esiti degli studenti sono essenziali
- Il carico di lavoro per le scuole deve essere minimizzato (efficienza nella raccolta dei dati, delegare il più possibile le funzioni tecniche e amministrative a livello centrale)
- (Auto)valutazione è più di una raccolta di dati, la fase più delicata è il feedback e l'utilizzo dell'informazione per il miglioramento
- Supporto e sviluppo professionale per le scuole è fondamentale

Considerazioni sul nuovo Sistema Nazionale di Valutazione in Italia

- Il programma e “lo stato dell’arte”: un insieme di valutazione esterna ed interna, modello di sistema (input, process, output, context), scelta indicatori dei processi basato su idee internazionali sulle buone pratiche, attenzione alle fasi di feedback e utilizzo dei dati.
- Rispetto ad altri paesi, il programma è strutturato in modo molto esplicito

Considerazioni sul nuovo Sistema Nazionale di Valutazione in Italia (continuazione)

Le sfide sono quelle evidenziate nel Rapporto OECD (2013) rilevato nelle diapositive precedenti, in particolare:

- Allineamento tra valutazione esterna e interna
- Il carico di lavoro amministrativo e della raccolta dei dati da parte delle scuole
- Visibilità, sviluppo di una cultura dell'autovalutazione e delle competenze di gestione dati; sviluppo professionale

E finalmente

- *Importante che le scuole percepiscano l'utilità della valutazione e autovalutazione (es vedere la valutazione dell'ins./apprendimento come una risorsa per ottenere migliori risultati)*
- *Dare alle scuole un'organizzazione che preveda situazioni di riflessione basate sui dati e non sulle opinioni*

Grazie per l'attenzione